

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanità.it

Governo e Parlamento

Quotidiano on line
di informazione sanitaria
Giovedì 31 MARZO 2022

QS

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

Health Media Company
SCRIVEREMO IL TUO FUTURO

Società Italiana di Comunicazione Scientifica e Sanitaria

LA SINERGIA
È GENESI

SCOPRI DI PIÙ

segui **quotidianosanità.it**

twitter

facebook

feed

newsletter

archivio

Tweet | Condividi | stampa

DM 71. Case di Comunità h24 collegate agli studi dei medici di famiglia, numero unico per ricevere assistenza, forte presenza infermieristica e nuovo ruolo per le farmacie. **L'ultima bozza in attesa dell'approvazione definitiva**

di Luciano Fassari

Ieri non c'è stato accordo tra il Governo e le Regioni sul decreto che disegna i nuovi standard dell'assistenza territoriale. La mancata intesa non va però ascritta a disaccordi sul testo che ridisegna la sanità territoriale secondo le linee di riforma previste dal Pnrr ma al veto della Campania che ha puntato i piedi sulla questione delle risorse per il personale necessario a far marciare le nuove strutture. Pertanto il testo con i nuovi standard e le nuove articolazioni dei servizi non dovrebbe cambiare e in ogni caso il Governo potrà comunque vararlo anche senza intesa. [IL TESTO](#)



31 MAR - Ieri come abbiamo scritto si è registrata la [mancata intesa](#) in Conferenza Stato-Regioni sul Dm 71 contenente i nuovi standard per l'assistenza sanitaria sul territorio. Il no all'intesa è scattato per il veto della Regione Campania nella Conferenza dei presidenti. Un niet, quello del Presidente **De Luca** che verteva però sul piano politico, ovvero la richiesta di maggiori risorse, soprattutto per il personale, per attuare quanto previsto dal provvedimento. I problemi quindi non erano di natura tecnica su cui l'assenso tra le Regioni è unanime.

A questo punto tra poche settimane il Governo potrebbe comunque varare, anche senza intesa - come gli è consentito dalla legge che prevede che qualora l'intesa non sia raggiunta entro trenta giorni dalla prima seduta in cui è posta all'ordine del giorno, il Consiglio dei ministri provvede con una deliberazione motivata - il Dm 71 nel testo della sua ultima versione esaminata ieri in Stato-Regioni e che *Quotidiano Sanità* è in grado di pubblicare.

l'intesa non sia raggiunta entro trenta giorni dalla prima seduta in cui è posta all'ordine del giorno, il Consiglio dei ministri provvede con una deliberazione motivata - il Dm 71 nel testo della sua ultima versione esaminata ieri in Stato-Regioni e che *Quotidiano Sanità* è in grado di pubblicare.

Considerando che il provvedimento è andato in Stato-Regioni la prima volta il 16 marzo scorso, il Governo potrebbe dare il via libera al DM, anche senza intesa, a partire dal prossimo 16 aprile.

Ecco cosa prevede l'ultima bozza del DM 71

Per la prima volta vengono definiti degli standard che dovranno essere rispettati in ogni regione (A vigilare sarà l'Agenas che presenterà una relazione semestrale). Il perno del sistema sarà il Distretto sanitario al cui interno rivestirà un ruolo fondamentale la Casa della Comunità dove i cittadini potranno trovare assistenza h24 ogni giorno della settimana. Rimangono in piedi gli studi dei medici di famiglia (definiti spoke delle Case della Comunità) che saranno collegati in rete per garantire

aperture h12 sei giorni su sette (il documento non scioglie il nodo sull'inquadramento giuridico dei mmg dove è ancora in atto un confronto tra Governo e Regioni ndr).

All'interno del Distretto vi saranno poi gli Ospedali di Comunità con un forte assistenza infermieristica e

Dove la scienza può arrivare.

OS **newsletter**[ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER](#)

Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

OS **gli speciali****Legge di Bilancio 2022.
Tutte le misure per la
sanità**

tutti gli speciali

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 Long Covid. Diventa una nuova malattia cardiaca: nasce la "sindrome Pasc"
- 2 Quarantena e autosorveglianza per asintomatici che hanno avuto un contatto stretto. Le nuove regole in vigore da oggi. La circolare del Ministero spiega cosa cambia